

PISA



Turismo, patto tra Province toscane e le Camere di Commercio. Collegare il settore con l'artigianato

La collaborazione prevede tra gli intenti lo sviluppi di reti di accoglienza e informazione, con grande spinta sul marketing

E' stato firmato oggi a Pisa il protocollo d'intesa fra le **Province della Toscana** ed il **sistema camerale regionale** per **la promozione, l'informazione e l'accoglienza turistica**.

Alla luce delle ultime normative in materia di **promozione turistica** e del costante impegno da parte del sistema delle Camere di Commercio toscane si è avvertita l'esigenza di promuovere il territorio attraverso un **approccio integrato insieme ad altri** settori, come l'agroalimentare, l'artigianato, la cultura, l'ambiente e il commercio.

Il protocollo si pone come finalità **la realizzazione e lo sviluppo di un sistema di promozione locale del settore turistico**, da ricondursi nell'ambito del quadro regionale di programmazione, definito con la Regione Toscana e Toscana Promozione all'interno della **Cabina di Regia regionale sul turismo**.

A livello regionale o locale Province e Camere di Commercio collaboreranno anche per la realizzazione, l'ottimizzazione e lo sviluppo delle **Reti di accoglienza ed informazione turistica**, nonché per le attività connesse all'organizzazione dell'offerta turistica.

In particolare, il modello sancito dal protocollo prevede da un lato una programmazione a livello regionale focalizzata sul **Marketing di prodotto** che può essere anche declinato sulle varie destinazioni, mentre dall'altro lato una programmazione a livello locale focalizzata sul **Marketing di destinazione** da declinarsi in maniera coerente con i prodotti turistici.

Si procederà inoltre all'individuazione congiunta di **6/7 iniziative di sistema** (tendenzialmente promozionali e orientate a progetti paese) da realizzarsi con la compartecipazione finanziaria ed eventualmente operativa di diversi **soggetti locali** ma con un forte indirizzo all'**intersettorialità**. A livello economico, verrà creato un **Fondo per gli interventi di promozione in ambito locale** per finanziare alcuni progetti di forte interesse locale basati sul prodotto. Tutto questo verrà programmato con la collaborazione di un **Gruppo di Lavoro intercamerale sul turismo** attivato dal Sistema camerale Toscano presso Unioncamere Toscana per coordinare le attività delle singole Camere sul turismo, in accordo con il corrispondente **Gruppo tecnico** costituito da tutti i dirigenti al Turismo delle Province della Toscana.

La copertura finanziaria per la realizzazione delle attività scaturite dal progetto sarà garantita dai bilanci di Province e Camere di Commercio secondo le proprie disponibilità.

Il protocollo, che entra in vigore da subito e non ha scadenza, sarà soggetto ad un verifica triennale.

Il commento di Pierfrancesco Pacini, Presidente di Unioncamere Toscana

"Il protocollo firmato oggi con il Presidente dell'Unione Regionale delle Province toscane sancisce l'attività pluridecennale che Unioncamere ed UPI portano avanti insieme a livello locale e soprattutto definisce la volontà di ampliare la collaborazione ora che la Regione, con la finanziaria di quest'anno, ha soppresso le APT, accentrando su di sé (in Toscana Promozione) l'attività di promozione e lasciando alle Province quelle di "informazione, accoglienza e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio provinciale".

Da questa nuova situazione è nata l'esigenza di un coordinamento dei vari soggetti attori territoriali, che ha trovato una soluzione nella Cabina di Regia del Turismo, composta dall'Assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio, Cristina Scaletti, dagli Assessori provinciali al turismo, dal Presidente di Unioncamere e dai Presidenti delle Camere di Commercio.

In quest'ambito è stata ridisegnata tutta la programmazione regionale in materi di turismo, molto più focalizzata su un marketing di prodotto, piuttosto che di destinazione e dove il "brand" Toscana assume il ruolo di cappello sotto il quale tutte le altre destinazioni (città o luoghi) possono trovare una loro collocazione ai fini della promozione.

La Toscana (fatte salve Firenze e Pisa) è uno dei "nomi di luogo" più conosciuti al mondo, che può e deve servire "da spinta e tiraggio" a tutti gli altri luoghi meravigliosi della nostra regione: dal mare alla montagna, dalle città d'arte alla campagna, dall'enogastronomia al relax.

Per questo, come Camere di Commercio toscane, abbiamo deciso di impegnarci con rinnovato vigore nel settore della promozione turistica locale, convinti di poter dare un valore aggiunto al settore e valorizzare iniziative di sistema e di livello locale che possono arricchire il territorio, declinando nel "piccolo" e nello specifico l'innegabile fascino del brand Toscana".